



Il Ministro della cultura

Nomina dei componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali

VISTA la legge 1° dicembre 1997, n. 420, e successive modificazioni, recante “*Istituzione della Consulta dei Comitati Nazionali e delle Edizioni Nazionali*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto ministeriale 6 giugno 2014 recante “*Rideterminazione del numero di componenti degli organismi operanti nei settori della tutela e della valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici e delle attività culturali, in attuazione dell’art. 13, comma 1, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112*”;

VISTO il decreto ministeriale 1° febbraio 2018, recante la nomina dei componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali per il triennio 2018-2021;

VISTO il decreto ministeriale 31 luglio 2020, recante “*Modifica del decreto ministeriale 1° febbraio 2018 concernente la nomina dei componenti della Consulta dei Comitati e delle Edizioni nazionali per il triennio 2018-2021*”;

VISTA la circolare della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali n. 6 del 25 febbraio 2021, recante “*Interventi in materia di Comitati nazionali per le celebrazioni, le ricorrenze o le manifestazioni culturali e di Edizioni nazionali*”;

VISTA la nota prot. n. 1690 in data 5 febbraio 2021, con la quale il Ministero dell’università e della ricerca ha designato la dott.ssa Francesca Carbone, dirigente dell’Ufficio di Gabinetto della predetta istituzione, quale proprio rappresentante in seno alla Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali;



Il Ministro della cultura

VISTA la nota prot. n. 1749 in data 17 febbraio 2021, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha confermato il Cons. Sabrina Bono, dirigente di prima fascia di ruolo e Capo dell'Ufficio del Segretario generale della predetta istituzione, quale proprio rappresentante in seno alla Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali;

VISTA la nota prot. n. 6594 in data 13 aprile 2021, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha designato la dott.ssa Catia Caselli, dirigente di seconda fascia in servizio presso il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi della predetta istituzione, quale proprio rappresentante in seno alla Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali;

VISTA la nota prot. n. 29984 in data 14 luglio 2021, con la quale il Ministero dell'istruzione ha confermato il dott. Giuseppe Pierro quale proprio rappresentante in seno alla Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali;

DECRETA

Art.1

1. Sono nominati quali componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali:

- prof. Guido Melis, Presidente;
- prof. Giampaolo D'Andrea,
- prof.ssa Maria Michela Sassi;
- il Direttore generale Educazione, ricerca e istituti culturali, Vice Presidente;
- cons. Sabrina Bono, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- dott. Giuseppe Pierro, in rappresentanza del Ministero dell'istruzione;
- dott.ssa Catia Caselli, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze;
- dott.ssa Francesca Carbone, in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca;
- il Coordinatore degli Assessori regionali alla cultura.

Art.2

1. La Consulta di cui all'articolo 1 ha la finalità di individuare le celebrazioni o le manifestazioni culturali di particolare rilevanza, nonché le Edizioni nazionali da realizzare.

2. Essa delibera la costituzione e l'organizzazione dei Comitati nazionali per le celebrazioni o manifestazioni culturali, nonché la costituzione delle Edizioni nazionali e la composizione delle relative commissioni scientifiche, l'ammissione al contributo finanziario e la misura dello stesso.

Art. 3

1. I componenti della Consulta durano in carica tre anni.



Il Ministro della cultura

Art. 4

1. La Consulta opera presso la Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali.
2. Le funzioni di coordinamento operativo saranno svolte da un apposito ufficio di segreteria diretto dal dirigente competente della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali.

Art. 5

1. Ai componenti della Consulta non spetta alcun emolumento o indennità comunque denominata.
2. Ai componenti della Consulta esterni alla pubblica amministrazione compete il trattamento economico di missione in base alla normativa vigente per i dirigenti generali di I fascia dello Stato. Le relative spese graveranno sul capitolo 2551 pg 2 della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 15 luglio 2021

IL MINISTRO